

MUSIC a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

Ritmo ... in mix: pratiche musicali
per piccoli pianisti che crescono

Liliana Minutoli

SLIDE

*Presentazione
della buona pratica*

Ritmo ... in mix: pratiche musicali per piccoli pianisti che crescono

*A Rosalba Deriu,
per avermi insegnato ad educare alla musica*



Il pianoforte e la musica al ritmo di: ascolto e analisi, lettura e scrittura, composizione, improvvisazione, esecuzione vocale e strumentale singola e d'insieme

Liliana Minutoli
docente di Pianoforte
Scuola media a Indirizzo
Musicale - Palermo

Introduzione

Dal 1999 ad oggi "Ritmo...in mix di L. Minutoli / I. Papale. Sperimentazione a Messina presso la Scuola di Musica Progetto Suono. Formazione alla Pratica musicale nelle scuole siciliane di ogni ordine e grado. Utilizzo delle pratiche musicali in contesti socioeducativi e ludici per bambini, ragazzi, adulti di ogni età e appassionati di musica!

➡ *Come si integrano?*



imparare a suonare uno strumento senza il solfeggio parlato?

- integrare teoria e pratica, studio dello strumento e apprendimento generale della musica?
- Utilizzare tutte le pratiche musicali - composizione, improvvisazione, trasporto, analisi e ascolto, lettura ritmica e intonata - oltre la pratica esecutiva allo strumento?
- suonare utilizzando consapevolmente tutti gli elementi della musica - melodia, dinamica, ritmo, agogica, metro, forma, armonia, arrangiamento, orchestrazione, accompagnamento musicale, testo, generi e stili musicali - divertendosi e al tempo stesso conoscere le regole musicali?
- studiare lo strumento musicale contemporaneamente per lettura e ad orecchio?
- arrivare alla musica d'insieme orchestrale partendo dall'uso delle cellule ritmiche e utilizzando tutte le pratiche musicali?

La proposta sviluppa un'integrazione
metodologico didattica a partire dai metodi ...

Kodaly, Orff,

Dalcroze, Della Casa,

Delfrati, Stefani,

Dm 201/1999 - Indirizzo

musicale, ...

... per giungere al
traguardo delle
competenze:

**esecuzione strumentale
singola e d'insieme,
consapevole e integrata
ad aspetti cognitivi e
affettivo relazionali**

Competenze musicali ... per divertirsi o diventare piccoli musicisti

- Il **ritmo** è punto di partenza intorno a cui si svolgono le attività su parametri ed elementi musicali: **altezza/melodia, durata/agogica, tempo, metro, struttura/forma, accordi/armonia.**
- Le **cellule ritmiche** - **semiminima, minima, semibreve, minima col punto, doppia croma e relative pause** - sono connesse ad esercizi, brani da ascoltare ed eseguire individualmente e in gruppo.
- Le **pratiche musicali** previste nella proposta si sviluppano su: **ascolto e analisi, composizione, improvvisazione, scrittura, lettura ritmica e melodica, trasporto, manipolazione e variazione di materiali sonori.**
- Le **attività** su cui l'alunno si esercita all'interno di ogni pratica musicale, sono: **scrivi sotto dettatura, trova ad orecchio la melodia, correggi l'esercizio, aggiungi l'altezza ai ritmi e suona la sullo strumento, aggiungi l'accompagnamento ritmico e/o melodico ad una parte, dividi in frasi, semifrasi e incisi la melodia, componi sulle cellule ritmiche una frase di 8 battute, improvvisa su melodia e/o cellule ritmiche date, inventa un testo, varia la melodia, canta l'esercizio strumentale, accompagna la melodia con accordi, ecc.**
- L'**esecuzione strumentale singola e d'insieme** è la summa di attività e pratiche musicali, utilizza tutti i generi e gli stili musicali: pop, etno, blues, jazz, classico, sinfonico, rap.

Lo “strumento” per crescere: competenze trasversali per ‘essere’ e ‘relazionare’.

Orientare a: proseguire gli studi, ascoltare consapevolmente un concerto, comprendere di se stessi emozioni e comportamenti, imparare dalle regole musicali come meglio gestire la relazione con gli altri.

- **L’insegnante:** “Il gioco è: facciamo un esempio di regola musicale che diventa spunto di comportamento corretto!”
- **L’alunno:** “Se suono troppo forte la parte d’accompagnamento, la melodia non si sente ed è come se un compagno mi racconta qualcosa di importante e io parlo più forte di lui, senza ascoltare cosa mi sta dicendo”.

La relazione consapevole nel gruppo, facendo musica con le competenze chiave:

- **imparare ad imparare:** “sono responsabile che se siamo un gruppo, quando sbaglio io faccio sbagliare gli altri!”
- **risolvere problemi:** “ascoltiamo le composizioni di tutti e poi scegliamo insieme qual è l’accompagnamento migliore per questa melodia,”
- **esprimersi e comunicare:** “improvvisando scopro nuovi modi di essere e mi sento libero di dire la mia!”
- **progettare:** “decidiamo insieme! costruiamo insieme da una melodia l’accompagnamento, diamo una struttura formale, creiamo l’arrangiamento, scegliamo i momenti in cui improvvisare
- **creare collegamenti:** “confrontando i due brani scopro che gli accordi e il ritmo sono simili nonostante genere ed epoca diversi”

Cassetta degli attrezzi

- ❑ **Alunni delle** classi I e II media di Pianoforte dell'istituto comprensivo di Cinisi Palermo e alunni dell'Ics "Perez – Madre Teresa di Calcutta" di Palermo.
- ❑ **Spazio classe e auditorium.**
- ❑ **Semplici strumenti di lavoro** modellabili per far lavorare sempre tutti e su tutte le pratiche, singolarmente e insieme, affidando compiti uguali e/o diversi.
- ❑ **Unità del testo “Ritmo ... in mix”** : cellule ritmiche di senso compiuto
 - Unità 1: pulsazione con suono e silenzio (semiminima),
 - Unità 2: minima e semibreve, minima col punto, pause relative
 - Unità 3: doppia croma e combinazioni con precedenti cellule ritmiche.
 - **Strumenti musicali:** pianoforte digitale, tastiere, violini, flauto, percussioni, voci, suoni gesto (ogni strumento può utilizzare questa procedura): esecuzione singola e d'insieme orchestrale.
- ❑ **Strumenti di lavoro:** testo e cd allegato, schede, questionari, testi o brani trovati in rete, quadernoni, pentagrammi, partiture di brani di genere ed epoca diversi, Lim, buon impianto audio, rete internet.

Esplorare ... attraverso

Una canzone d'amore degli 883

Trova le differenze!

Stile, genere,
epoca,
strumenti,
timbro, contesto

- l'ascolto di 2 brani sconosciuti agli alunni
- Il riconoscimento delle cellule ritmiche presenti nei brani: semibreve, minima, semiminima (Unità 2)
- la distinzione del genere musicale: pop e classico/sinfonico



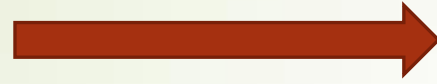
La grande porta di Kiev dai Quadri di un'esposizione di Mussorgsky

Trova le somiglianze!

Tempo/metro, cellule
ritmiche, andamento,
accordi, direzione
melodica, frasi

La musica è soltanto una! Qualsiasi brano è costruito sugli elementi di questo linguaggio:

Una canzone d'amore
883



Durata/Ritmo
Tempo/Metro
Altezza/Melodia
Timbro/Orchestrazione
Intensità/Dinamica
Parti/Forma
Accordi/Armonia

La grande porta di Kiev
Quadri di un'esposizione
Mussorgsky

Attività sui due brani:

- **battere la matita** sul banco e trovare la pulsazione
- **cantare la melodia e dividere in parti (incisi)** di senso compiuto
- sul dettato dell'insegnante scrivere in **metro 4/4** le cellule ritmiche della prima frase di ciascuno dei due brani
- **confrontare** gli spartiti e rilevare la differenza tra tempo percepito, e tempo scritto dai compositori, differenziando il metro dal tempo
- dalla nota di partenza rilevare il **registro melodico** dei due brani
- **trovare ad orecchio sul pf la melodia dei brani** a partire dal primo suono dato dall'insegnante
- confrontare il brano ascoltato e lo spartito di Mussorgsky per rilevare **l'altezza diversa (la tonalità)**
- **scrivere** il brano di Mussorgsky nelle 2 tonalità e **cantare** su entrambe le altezze, comprendendo la differenza di tonalità, di scala e alterazioni corrispondenti
- **ricercare** personalmente le soluzioni per tentativi ed errori e dopo analisi e riflessioni condivise
- **soddisfare** curiosità sugli autori, sui diversi interpreti de La grande porta di Kiev, conoscere il periodo storico, il modo di orchestrare ed eseguire lo stesso brano, comprendere le differenze di dinamica, mettere a confronto le diverse esecuzioni

Comprendere

suonare vuol dire vivere e sfruttare molte opportunità attraversando generi, stili, epoche, contesti musicali, personalità, svolgendo attività di introduzione, sviluppo e verifica dei brani

Gli alunni prima, durante o dopo l'esecuzione strumentale:

- 1. **eseguono esercizi** con suoni gesto e sul pianoforte, a una o più parti, sulle cellule ritmiche dei 2 brani,
- 2. **compilano la scheda d'ascolto** su "La grande porta di Kiev" per verificare le capacità ritmico/melodiche acquisite
- 3. **rispondono** a domande su come il ritmo e la melodia si intrecciano alla forma, alla dinamica, all'armonia nei 2 brani
- 3. **giocano coi ritmi di un esercizio a 3 parti**: indovinano parti eseguite da un compagno, modificano quelle esistenti, trovano l'errore, compongono parti da aggiungere a quelle esistenti, eseguono con strumentini a percussione, aggiungono segni dinamici ed agogici
- 4. **aggiungono le altezze** alle parti ritmiche e compongono piccole melodie
- 5. **scelgono** la struttura formale per far diventare l'esercizio un piccolo brano, introducono una parte d'improvvisazione
- 6. **provano** per tentativi ed errori gli accordi per accompagnare le melodie costruite e per improvvisare sulle note delle triadi di **Do Fa Sol**, verificando di volta in volta se le scelte sono adeguate
- 7. **eseguono** su più tastiere l'esercizio che è diventato un brano in forma A B A, dove B è l'improvvisazione e A è l'esercizio ritmico/melodico

Esercizi e brani si compongono scompongono e ricompongono su attività di pratiche che circolarmente tornano e fanno acquisire alle esecuzioni un senso ogni volta diverso ... arricchito e arricchente!

Comporre

- **8. scelgono** chi improvvisa - mano sinistra accordi scelti e destra improvvisazione - e chi suona sulla parte A (prima e dopo l'improvvisazione)
- **9. lavorano** sia per lettura che ad orecchio e usano (senza saperlo) anche ritmi sconosciuti
- **10. verificano** e confrontano l'esercizio costruito con il brano "Rock around the clock" (già studiato) e ritrovano gli stessi accordi, la forma A B A, le stesse cellule ritmiche, il metro e l'improvvisazione
- **11. confrontano il discorso musicale con quello verbale:** su un esercizio per pianoforte **analizzano** frasi, semifrasi e incisi musicali, segnano linee curve sulle frasi e le confrontano con domande verbali: semifrase musicale di domanda **a** = domanda verbale "Oggi vai al cine?"; semifrase musicale di risposta uguale **a** = "Oggi vado al cine!"; semifrase musicale di risposta **a'** = risposta verbale simile alla domanda "Sì, certo! oggi vado al cine"; semifrase di risposta **b** = risposta verbale diversa "No, oggi ho da studiare"
- **12. indicano i segni dinamici p ed f su frasi e semifrasi, commentano ed eseguono** sul significato della dinamica scelta: "se suono tutto forte è come uno che ti obbliga a fare una cosa, o urla arrabbiato"; "suono piano ed è come se non si vuol disturbare o si ha paura di dire qualcosa" e **riflettono** che comunque la melodia per essere efficace deve emergere sull'accompagnamento.

Comunicare

Sintesi finale dell'azione didattica: produzione di 2 brani d'insieme:

La fase ristrutturativa. Debriefing sulle attività e sui prodotti finali: dal fare al riflettere sul fare

1. Rock around the clock

formazione orchestrale di flauti, violini, corni, pianoforte e tastiere, percussioni

2. Ninna nanna ensemble di pianoforte e tastiere

Gli alunni: **progettano, discutono, scelgono come costruire** o sfruttare le risorse dei prodotti finali, per verificare le competenze acquisite.

- **Brano 1: l'insegnante** assegna le parti, affida la melodia ai flauti, al pianoforte e ai violini, e l'improvvisazione al pianoforte
- **Brano 2: gli alunni** su una melodia data senza titolo e contenuto, elaborano una ninna nanna con carillon introduttivo e finale, compongono il testo, gli accompagnamenti, stabiliscono la struttura formale
- **Esecuzione d'insieme** dei 2 brani per verificare se il processo ha funzionato o va ancora modificato
- **Registrazione** per riascoltarsi e autovalutarsi

Guardare come in uno specchio il lavoro svolto: un brainstorming per cominciare a riflettere e un'intervista per concludere narrando le tappe del lavoro.

Un lavoro a più dimensioni:

- ☐ **emozionalità:** "Se sono concentrata e sicura non mi sudano le mani e non faccio sbagliare gli altri"
- ☐ **azione:** "Scelgo questo accompagnamento che è meglio dell'altro, perché fa emergere di più la melodia",
- ☐ **tempi personali e socialità:** "Se non arrivo a suonare la melodia, compongo il testo che poi però è bello sentire che tutti lo cantano!"
- ☐ **confronto e autovalutazione:** "La mia improvvisazione è divertente, ma la sua utilizza di più le regole che abbiamo imparato"

- 
- 
- ❑ **circolarità e globalità di pratiche e attività musicali:** ogni nuovo apprendimento si acquisisce partendo da diversi elementi e pratiche (ascolto, ritmo, melodia, musica d'insieme, ...) per poi tornare ad altri già noti. "Non ricordo come abbiamo cominciato: sembra che abbiamo sempre fatto tutto insieme!"
 - ❑ **creatività e innovazione:** la pratica improvvisativa aumenta l'autostima e la ricerca d'innovazione, rende liberi ma fa comunque rispettare le regole. "Divertente improvvisare! Suoni i tasti e se sta bene con gli altri è come se il brano l'ho composto io non il musicista!"
 - ❑ **learning by doing:** apprendere dall'esperienza accresce la conoscenza. Per tentativi ed errori si impara ad "*appartenere*" alla regola, che non è subita ma rispettata per scelta, interiorizzata, come unica e giusta scelta possibile. "Ora sì che so riconoscere il metro!"
 - ❑ **condivisione al servizio del risultato:** il noi è più importante dell'io! Discutere, arrabbiarsi, confrontarsi, dispiacersi, gioire ... si attraversano tante emozioni affinché il risultato finale metta d'accordo soggettività e collettività. "Se non va bene si capisce, e per di più il brano non funziona!"

- 
- ❑ **trasferibilità:** applicare ad altri brani le regole musicali apprese - Mack the knife, Zemer Atik, Pirati dei Caraibi, St. Louis Blues, Respect, Blues on holidays. “Ho riconosciuto le stesse cellule ritmiche in quest’altro brano!”
 - ❑ **trasversalità:** la pratica strumentale individuale e d’insieme rivela il talento personale nel rispetto di quello degli altri; rende le regole musicali simboli di regole di vita. “Ho capito che suonare insieme dà più coraggio che affrontare un brano da solo!”
 - ❑ **conoscenze teoriche:** le regole musicali non sono mai banalizzate, ma fissate per gettare le basi per la prosecuzione degli studi, per andare in direzioni diverse del mondo musicale, oppure ... solo per divertirsi e godere della musica! “Questo è un blues, lo riconosco!”
 - ❑ **consapevolezza:** essere presenti a ciò che si sta facendo musicalmente ed essere coscienti del giovamento a vari livelli che dalla musica si può ricavare. “Quando sono a casa da sola suono, ma quando suono non mi sento mai sola!”

N. B. I brani e gli esercizi presenti nel video sono stati eseguiti in diretta durante lo svolgimento della proposta Ritmo in mix.

"Sii sempre dove ti trovi!"
J. Hillmann